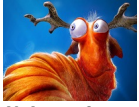


IL LONFO (poesia metasemantica)

Scritto da Cinzo Zeribi



Il Lonfo non vaterca né gluisce
e molto raramente barigatta,
ma quando soffia il bego a bisce bisce,
sdilenca un poco e gnagio s'archipatta.
È frusco il Lonfo! È pieno di lupigna
arrafferia malversa e sofolenta!
Se cionfi ti sbiduglia e ti arrupigna
se lugri ti botalla e ti criventa.
Eppure il vecchio Lonfo ammargelluto
che bete e zuggia e fonca nei trombazzi
fa legica busia, fa gisbuto;
e quasi quasi in segno di sberdazzi
gli affarferesti un gniffo. Ma lui, zuto
t' alloppa, ti sberneccchia; e tu l'accazzi.

Fosco Maraini

"Il Lonfo", brevissimo componimento di Fosco Maraini (Firenze, 15 novembre 1912 – 8 giugno 2004).

Quanto appena riportato è un esempio di quella che lo stesso autore - celebre orientalista ed antropologo - chiamava *poesia metasemantica* : una creazione poetica , cioè, che si fonda sulla pura capacità dei suoni di evocare e suggerire immagini , pur se quei medesimi suoni ed effetti vocali non hanno alcuna relazione con parole dotate di significato .

"Il Lonfo" è inserito nella raccolta "*Gnosi delle Fànfole*" (1978), piccola perla del non-sense ispirato e del gioco linguistico , semantico e lessicale"